

BASKET. Il derby del sabato sera di C Gold vede i gialloblù aggiudicarsi il match con margine

Iseo, una prova da grande Prevalle deve pagare dazio

L'Argomm parte forte e mantiene sempre il comando delle operazioni
L'Imbal Carton ha un sussulto a fine terzo quarto, ma la gara è segnata

Argomm Iseo 76
Imbal Carton Prevalle 57

ARGOMM ISEO: Marelli 11, Furlanis 11, Dalovic 2, Franzoni 7, Baroni 14, Valenti ne, Tedoldi 9, Pelizzari ne, Veronesi 8, Mori 14, Ghitti, Medeghini ne. All. Mazzoli.

IMBAL CARTON PREVALLE: Scekcic 10, Azzola 12, Delibasic 12, Raskovic 16, Lanfredi 3, De La Cruz, Pezzali, Brunelli ne, Saresera 2, Scazzola 2. All. Scaroni.

Arbitri: Magri di Milano e Nardello di Varese.

Parziali: 22-16, 38-23, 52-42.

Note: spettatori 400. Uscito per 5 falli: Scazzola (P) al 34' Tiri liberi: 16/21 per Iseo e 13/18 per Prevalle. Fallo tecnico Raskovic (P) al 32'.

Giuseppe Raspanti

Nella tipica atmosfera festosa ed elettrica, elettrica ma festosa, di un derby giovane ma parente stretto di quell'Iseo-Salò che infiamma animi e tribune una decina d'anni fa (quello con Martina e coach Bindi di qua e Drusin e proprio coach Scaroni di là), l'Argomm Iseo surclassa l'Imbal Carton Prevalle (76-57) dimostrando di essersi completamente liberata da quei misteriosi fardelli che l'hanno condizionata a inizio stagione. Di contro Pre-



Sandro Marelli (Iseo) contrasta Alessandro Pezzali FOTOLIVE/Favetta



De La Cruz (Prevalle) su Ghitti



Time-out in casa Prevalle



Marco Tedoldi (Iseo) realizza sotto lo sguardo del compagno di squadra Sandro Marelli e di Nikola Scekcic

valle, se non vuole aggrapparsi alla «serata storta» deve lavorare su carattere e personalità.

NEI QUINTETTI INIZIALI non sembrano annidarsi trucchi o mosse a sorpresa: Mazzoli schiera Marelli, Furlanis, Tedoldi, Franzoni e Baroni; Scaroni gli oppone Saresera, Delibasic, Azzola, Scekcic e Ra-

skovic. Anche le prime battute sembrano rispettare un copione non scritto: Prevalle attacca il ferro da sotto sfruttando Raskovic mentre Iseo martella da fuori puntando su Furlanis (7 punti nei primi minuti). Sono i padroni di casa a partire meglio e al 5' Prevalle è già a rapporto da Scaroni sul 13-6 per Iseo. L'inerzia non muta in una gara velo-

ce e poco interrotta: un piazzato di Mori dopo i liberi di Scazzola, chiude il primo periodo sul 22-16 per i sebbini. Nella seconda frazione calano in modo netto ritmo e precisione ma è ancora Iseo a farsi preferire: segna molto poco ma Prevalle proprio nulla e, dopo 6' di errori e incompienze, il 30-16 denuncia un assai significativo 8-0 per

i gialloblù di casa. Al 18' una tripla di Scekcic, la prima di Prevalle dopo nove a vuoto, ridà un filo di fiato ai rossoneri ma Iseo non si lascia intimorire e raggiunge gli spogliatoi sul 38-23.

AL RIENTRO sul parquet, dopo un paio di minuti di nulla, è proprio Azzola a metter una tripla siderale ma capi-

tan Baroni gli rende pan per focaccia siglando 5 punti di gran fattura e al 25' il derby sembra già in ghiaccio per Iseo (49-26). Che però la squadra di Mazzoli non brilla di continuità e quella di Scaroni non sia certo arrendevole sono cose risapute e un parziale ospite di 12-0 in 3', frutto di zona ospite e di polveri da fuori bagnate locali, ripor-

ta il divario in termini di gara aperta (49-38 al 28'). L'inerzia pare essere cambiata e l'ultimo quarto parte sul 52-42 per Iseo. Poi, invece, 5' di turbine iseane propiziato da Pippo Mori, autore di 9 punti, e al 35' la gara è proprio finita (68-48). Non succede più niente e Iseo stravince il derby 76-57. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET. In C Silver ottava vittoria su otto partite per i valgozzini che restano anche da soli al comando

L'Olimpia Lumezzane è uno spettacolo

Olimpia Lumezzane 88
Casalmaggiore 56

OLIMPIA LUMEZZANE: Beccagutti 18 punti, Guindani 3, Marelli 5, Gotti 4, Pesenti 12, Ravelli, Bona 7, Milovanovic 15, Ubiali 8, Piantoni 9, Perazzi 7. Allenatore: Cullurà.

CASALMAGGIORE: Fontana 9, Zerbini 6, Antozzi 4, Basola 2, Zani, Marchini 13, Donzelli 2, Osuru 4, Frilli 16. Allenatore: Vencato.

Arbitri: Velardo di Almenno San Salvatore (Bg) e De Gennaro di Canneto sull'Oglio (Mn).

Note: parziali 21-12, 47-27, 70-43. Uscito per falli Milovanovic al 38'.

Sale sull'ottovolante l'Olimpia Lumezzane che regola senza patemi Casalmaggiore nel testa-coda di giornata. Per Ubiali e compagni, che si mantengono in testa ora anche da soli per la sconfitta di Asola contro la Seriana ed imbattuti, è l'ottava vittoria consecutiva. I cremonesi hanno provato a resistere ma l'equilibrio è durato poco meno di un quarto; inizialmente infatti non sembra un testa-coda, e Casalmaggiore riesce a rispondere colpo su colpo. L'Olimpia si mantiene avanti grazie alla solita sostanza sot-

to canestro di Milovanovic (10-8 dopo 5'). I valgozzini riescono però ad alzare l'intensità difensiva e recuperano due palle consecutive, distendendosi in contropiede con il capitano Ubiali (16-10 al 8'). Cullurà trova ottime risposte anche dalla panchina: Piantoni va a bersaglio sfruttando l'assist di Beccagutti mentre Guindani si presenta con una tripla (21-12 al 10'). Beccagutti poco dopo da assistman di trasforma in realizzatore e consegna la doppia cifra di vantaggio ai locali (24-14).

Lumezzane mette le marce alte e per Casalmaggiore diventa notte fonda: in difesa i bresciani non concedono più nulla e doppiano gli avversari (32-16 al 15'). Vencato prova a spendere uno dei suoi time-out a disposizione per cercare di cambiare lo scenario, anche se la sfida ha ormai un chiaro padrone. Nel secondo periodo infatti esce tutta la differenza di cilindrata tra le due squadre, e dopo le triple di Pesenti e ancora Beccagutti il vantaggio supera le venti lunghezze (44-21 al 18'). Vedere difendere l'Olim-

pia è un piacere: difesa aggressiva e ogni giocatore a cercare l'anticipo. Ne conseguono diverse palle recuperate e contropiedi facili che consentono di arrivare sul +29 (68-39) e poi al massimo vantaggio (+33) al termine di un'azione spettacolare sull'asse Bona-Perazzi, con quest'ultimo che conclude con una pregevole schiacciata (86-53 al 39'). Lume conclude in modo spettacolare (in tutti i sensi) perché è ancora una schiacciata, stavolta di Piantoni, a fissare il definitivo 88-56. ● C.CAN.



Marco Pesenti: dodici punti per l'Olimpia Lumezzane

BASKET. Nel campionato femminile di serie B

Brixia si arrende ancora: quinta sconfitta filata

Giochinfiniti Brixia 48
Fanfulla Lodi 65

GIOCHINFINITI BRIXIA: Castelli 11, Sozzi, Tomasoni 5, Zanardi 10, Yamble, Mini 2, Pinardi M. 4, Faroni 4, Venturini 1, Coccolli 4, Pinardi S., Marcolini 7. Allenatore: Zanardi.

FANFULLA LODI: Bonfanti 7, Parmesani 2, Bonomi 4, Robustelli 15, Savini 16, Rognoni 8, Cerri, Salzillo 11, Sforza. Allenatore: Bacchini.

Arbitri: Abdulaye e Lera di Brescia.

Parziali: 11-19, 22-35, 35-56.

Nulla da fare per la Giochinfiniti Brixia, che sul proprio parquet trova la quinta sconfitta consecutiva ad opera del Fanfulla Lodi.

Non era certamente questa la partita che si chiedeva alle ragazze di Zanardi di vincere, al cospetto delle lodigiane seconde in classifica e, a detta di molti, tra le candidate più autorevoli al salto di categoria.

Una Brixia spuntata e rimangiata quella scesa in campo ieri sera, priva dell'esperta Colico ma che è riuscita a ri-

trovare nel roster Paola Sozzi.

LA PARTITA vede subito le ospiti schiacciare il piede sull'acceleratore, con le ragazze di coach Zanardi che facevano fatica a trovare la via del canestro, per troppi errori al tiro e molte palle perse, con le ospiti che chiudono la prima frazione di gioco in vantaggio di 9 punti.

A questo punto il destino della partita era ormai segnato: con il passare delle frazioni il divario aumenta fino al +13 registrato all'intervallo e al +21 tracciato al termine del terzo quarto. Nell'ultima frazione timida ripresa delle bresciane che non sono però riuscite a riportarsi sotto i 17 punti di ritardo. ●

BASKET. Nel campionato di serie C femminile

La Fortitudo parte forte Dopo l'illusione il crollo

Costa Masnaga 72
Fortitudo Brescia 60

COSTA MASNAGA: Matteri, Pollini 8, De Caro, Fontana, Allievi 13, Unkaebu 3, E. Villa, M. Villa 15, N'Guessan, Valli 10, Guenzati 7, Toffali 16. Allenatore: De Nilo.

FORTITUDO BRESCIA: Baresi 6, Bio, Catterina 3, Bona 9, Frusca 8, Marenda, Massara 1, Pintossi 6, Zonda 3, Pavanello 24. Allenatore: Savoldi.

Arbitri: Motta di Cernusco sul Naviglio e Zanella di Carnate.

Parziali: 12-19, 42-27, 59-48.

La Fortitudo cade sul campo del Costa Masnaga nel match-clou di giornata, mancando il temporaneo aggancio al terzo posto.

Tra le bresciane buona prova per Pavanella, 24 punti e top scorer della partita. Buon avvio per la Fortitudo, che con autorità mette in difficoltà la padrone di casa e chiude avanti il primo quarto di 7 punti. Nel secondo parziale la svolta, con il 30-8 che porta a +15 un Costa Masnaga chiamato poi ad esercitare un'operazione di controllo. ●

BASKET. La sfida in serie C femminile

Rezzato ce la mette tutta Applausi ma altro ko

BEFeD Rezzato 66
Bollate 72

BEFeD REZZATO: Mazzata ne, Bernardelli 16, Scalvini 13, Ratio 18, Bertoli, Ferracin 6, Arlia, Bellomi N. ne, Bellomi L. 3, Fioletti 2, Carpina 8. Allenatore: Paroni.

BOLLATE: Turri 2, Caimi 27, Radice 4, Mauri 3, Ferrario 4, Canciani 2, Martin 18, Mariani 2, Quaglia 2, Rinaldi 4, Paleari 4. Allenatore: Maffi.

Arbitri: Pescatori di Corte dei Cortesi con Cignone e Carissimi di Castellone.

Note: parziali 21-22, 38-33, 52-53. Tiri liberi: Rezzato 17/22, Bollate 9/16.

Il Rezzato ci mette tutto il cuore ma non basta; però contro il Bollate la squadra di Paolo Paroni se la gioca fino alla fine, andando con 3 giocatrici in doppia cifra e mostrando un grandissimo carattere. Il Rezzato ha chiuso anche in vantaggio alla pausa di metà partita (+5) per la prima volta in stagione; nel terzo quarto il match si è mantenuto sui binari dell'equilibrio, e poi nell'ultima frazione di gioco il Bollate l'ha spuntata. Ma al Rezzato sono restati gli applausi. ●